



MOLFETTA 2026

Ricostruiamo la città. Insieme.

PROGRAMMA ELETTORALE 2026 – 2031

Pietro Mastropasqua — Candidato Sindaco

Coalizione Popolare

Elezioni amministrative 24 e 25 maggio 2026

Documento programmatico ufficiale

Lettera alla mia Città	3
In sintesi: dieci impegni per Molfetta	5
Parte I — Il contesto: da dove ripartire	6
Parte II — Visione e valori	7
Una visione per Molfetta al 2031	7
I cinque valori fondativi	7
Trasparenza	7
Competenza	7
Ascolto	7
Rigore	7
Coraggio	7
Parte III — Il programma in cinque assi	8
ASSE I	8
Mare, porto, pesca, agricoltura, distretto produttivo	8
Diagnosi	8
Visione 2031	8
Proposte	8
ASSE II	11
Città viva — commercio, centro storico, cultura, turismo, rigenerazione	11
Diagnosi	11
Visione 2031	11
Proposte	11
ASSE III	13
Comunità — sicurezza, periferie, welfare, inclusione, diritti	13
Diagnosi	13
Visione 2031	14
Proposte	14
ASSE IV	18
Transizione ecologica, mobilità sostenibile, urbanistica	18
Diagnosi	18
Visione 2031	18
Proposte	18
ASSE V	20
Amministrazione civica — trasparenza, partecipazione, legalità	20
Diagnosi	20
Visione 2031	20
Proposte	20
Parte IV — Il metodo di governo	22
1. Pubblico e tracciabile per default	22
2. Concertazione strutturata, non assembleare	22
3. Scadenze vincolanti e rendicontazione periodica	22
Organizzazione dell'Amministrazione	22
Rapporti con Regione Puglia e Città Metropolitana	22
Un invito finale	23

Lettera alla mia Città

Cara amica, caro amico

Il 24 e 25 maggio 2026 saremo chiamati a una scelta di fondo: da un lato due opzioni puramente partitiche che – pur apprezzabili – rischiano di trascinare la Città verso una contrapposizione ideologica e di trascurare la praticità necessaria ad affrontare le sfide quotidiane.

Dall'altro la nostra proposta: quella di una grande forza popolare e moderata che supera gli steccati di ideologie tipiche del Novecento, quella che unisce le migliori idee e propone un programma pratico, sostenibile e inclusivo. È tempo di costruire ponti e non recinti, è tempo di collaborare per generare soluzioni concrete e immediate che rispondano sin dai primi giorni alle esigenze di Molfetta.

La Città vive una stagione delicata: il lungo periodo di commissariamento, il rallentamento nei lavori di completamento del porto, il dibattito pubblico sulla vasca di colmata, le decine di cantieri pubblici in corso e una perdurante crisi del commercio presentano oggi a Molfetta la necessità di potersi ritrovare in un progetto unitario dove la crescita economica non avvenga a discapito dell'ambiente, dove l'innovazione si sposi con la giustizia sociale, dove ogni cittadino – indipendentemente dalla propria tessera di partito – abbia la possibilità di vivere appieno la Città e di sentirla propria.

Non è tempo di improvvisazione.

Mi presento a voi da consigliere comunale di opposizione coerente, non da improvvisato. Nel 2022 mi candidai a Sindaco e ottenni il 20,38 per cento: oggi pur rivendicando quella stagione mi presento a voi con una coalizione civica di undici liste e circa trecento candidati — uomini e donne che provengono da storie politiche diverse e hanno in comune una cosa sola: l'amore per Molfetta e la disponibilità a metterci la faccia e le loro migliori capacità.

Non prometto miracoli. Prometto tre cose concrete.

- La prima: trasparenza assoluta sui conti, sugli appalti, sui progetti PNRR. Ogni euro tracciabile, ogni procedura controllabile dai cittadini in tempo reale.
- La seconda: competenza tecnica al posto della propaganda. Il Piano Urbanistico Generale atteso dal 2015, il Piano delle Coste dimenticato, il porto completato per davvero, le scuole messe in sicurezza, interventi mirati per il commercio, la cultura, il quartiere produttivo, il turismo.
- La terza: ascolto vero. Incontrerò tutti i quartieri, tutti i corpi intermedi, tutte le associazioni nei primi cento giorni di mandato. E manterrò sempre la qualità della vita al primo posto.

Su due temi che dividono la città prendo già oggi una posizione chiara, con rispetto per chi la pensa diversamente.

Sulla vasca di colmata del Lungomare Marcantonio Colonna la nuova amministrazione dovrà convocare entro trenta giorni una conferenza tecnica pubblica con la Regione, le autorità preposte e i comitati cittadini, per valutare alternative realistiche al progetto attuale prima di ogni avvio lavori. Vogliamo ascoltare i tecnici, vogliamo ascoltare i cittadini.

Sulla sicurezza: basta negare il problema. Molfetta ha avuto una ragazza uccisa in discoteca, devastazioni in pieno centro, una piazza di spaccio nella zona di Ponente. La risposta non è la retorica né la paura, ma presidio del territorio, videosorveglianza intelligente, lavoro sui giovani e alleanza stretta con Prefettura e Forze dell'Ordine.

Ho scritto questo programma insieme alle liste della coalizione, alle associazioni di categoria, ai sindacati, alle associazioni ambientaliste, ai comitati di quartiere, ai giovani che sono tornati e a quelli che vorrebbero tornare. Non è un libro dei sogni: è un piano operativo con scadenze, coperture finanziarie e indicatori di risultato. Lo trovate nelle pagine che seguono.

Una città si ricostruisce solo se si ha il coraggio di stare dentro le sue contraddizioni, non fuori. Io ho scelto di starci dentro. Vi chiedo di starci con me.

Pietro Mastropasqua

Candidato Sindaco di Molfetta

In sintesi: dieci impegni per Molfetta

Il programma che segue si articola in cinque assi strategici e un metodo di governo. Per chi vuole una lettura rapida, questi sono i dieci impegni misurabili che assumiamo con i molfettesi e che ci impegniamo a rendicontare pubblicamente ogni sei mesi attraverso un portale di trasparenza amministrativa.

#	Impegno	Contenuto sintetico
1	PUG	Adozione del Piano Urbanistico Generale entro 24 mesi dall'insediamento.
2	Vasca di colmata	Referendum consultivo, conferenza tecnica pubblica nei primi 30 giorni con Regione, Enti preposti e comitati per valutare alternative al progetto attuale con eventuali progetti di completamento.
3	Portale trasparenza	Portale pubblico di appalti, bilanci e PNRR online entro 100 giorni.
4	Corso Umberto e commercio	Rilancio del commercio di prossimità: parcheggi, arredo qualificato, incentivi fiscali, Urban Steward, aperture straordinarie con eventi su tutte le arterie commerciali
5	Sicurezza e servizi	Presidio Polizia Locale nella Z.I. e in centro città, potenziamento servizi di polizia locale, videosorveglianza e presidio sanitario in Z.I. Nuovi collegamenti col Quartiere Produttivo. Controllo di vicinato.
6	Giovani, lavoro, socialità	Coworking, neutral room, progetti di prevenzione e avviamento ai mestieri, porto e zona franca, social housing, bando fitti e case popolari, patto per la salute.
7	PNRR	Task force tecnica nei primi 15 giorni per sbloccare i progetti a rischio definanziamento entro il 30 giugno 2026.
8	Waterfront unitario	Progetto Cantieri navali - Cala Sant'Andrea — Lungomare — Prima Cala- fascia costiera levante – D4
9	Pulizia, decoro, ambiente	Nuovo piano raccolta porta a porta, manutenzione strade e marciapiedi, cura del verde, 10.000 alberi.
10	Economia della Cultura, Turismo	Sistema Pulo come marchio turistico-culturale permanente della città. Molfetta Madre di Pietra. Turismo religioso.

Il patto dei cinque anni

Ogni sei mesi il Sindaco presenterà in Consiglio Comunale — e pubblicherà sul portale trasparenza — una rendicontazione puntuale dei dieci impegni prioritari. Dove saremo in ritardo lo diremo e diremo quando recuperiamo. Non ci saranno annunci: solo fatti.

Parte I — Il contesto: da dove ripartire

Molfetta vota nella primavera 2026 dopo un movimentato semestre di commissariamento. La situazione politica vede tre candidati: un primo espressione destra di governo, un secondo indicato dalla sinistra radicale e al centro la coalizione popolare del candidato Pietro Mastropasqua che presenta questo programma.

La Città avverte la forte necessità di poter contare su un'amministrazione e un Sindaco capaci di metter mano alla soluzione dei problemi cittadini sin dai primi giorni di mandato, avendo maturato negli anni la necessaria esperienza per governare e non subire la macchina amministrativa.

In questo programma abbiamo individuato problemi strutturali, necessità, prospettive, idee progettuali e soluzioni per tutti gli ambiti, con particolare attenzione alla qualità della vita, alla sicurezza e al decoro, alla rivitalizzazione delle principali arterie commerciali in tutte le zone della Città, al rilancio del "waterfront esteso" di levante, non dimenticando le esigenze del distretto produttivo e delle famiglie meno abbienti.

Nelle prossime pagine troverete idee e misure delle quali i cittadini potranno chieder conto in qualsiasi momento alla nostra Amministrazione.

Parte II — Visione e valori

Una visione per Molfetta al 2031

Chiediamo ai molfettesi di immaginare la città tra cinque anni, a fine mandato: una Molfetta che ha riconquistato la fiducia nelle istituzioni; che ha il suo PUG approvato e operativo; un Lungomare rigenerato come spazio pubblico di qualità e non come discarica di sedimenti; un porto completato e competitivo nel Basso Adriatico grazie alla Zona Franca Doganale e alla ZES Unica; un Corso Umberto e le Vie del Commercio che tornano vive con il Distretto Urbano del Commercio; quartieri sicuri dove i genitori non hanno paura di far uscire i figli la sera; scuole messe a norma e ristrutturate; giovani che tornano o non partono perché trovano lavoro qualificato; il Pulo di Molfetta riconosciuto come sito archeologico di rilevanza nazionale; una macchina comunale trasparente in cui ogni cittadino può controllare ogni euro pubblico.

Non è un sogno.

È un progetto concreto, fattibile.

I cinque valori fondativi

Trasparenza

Nessuna amministrazione molfettese potrà più permettersi l'opacità. Tutti i nostri atti saranno pubblicati online in tempo reale: delibere, determine, appalti, pagamenti, stato avanzamento progetti PNRR, nomine partecipate. Il sito istituzionale sarà riprogettato come portale di accountability.

Competenza

Le dirigenze comunali saranno selezionate esclusivamente per titolo e merito tramite le procedure di legge. Gli assessorati tecnici (Lavori Pubblici, Bilancio, Urbanistica, Innovazione) richiederanno competenza. Costituiremo un Consiglio Tecnico del Sindaco composto da professionisti di riconosciuta competenza che forniranno pareri su dossier strategici.

Ascolto

Nei primi 100 giorni il Sindaco incontrerà tutti i quartieri, i corpi intermedi, le associazioni, gli ordini professionali e la Diocesi. Sarà istituita una Consulta Permanente dei Quartieri con poteri consultivi.

Rigore

Zero tolleranza per conflitti d'interesse e incompatibilità. Codice etico degli amministratori con obblighi dichiarativi. Controllo rafforzato su appalti e partecipate (ASM, MTM, Molfetta Multiservizi) con reporting semestrale.

Coraggio

Le decisioni impopolari ma necessarie verranno assunte, spiegate e difese. Non si governa per sondaggi, non si governa a suon di like, si governa per il bene pubblico di medio-lungo periodo.

Parte III — Il programma in cinque assi

Il programma è articolato in cinque assi strategici. Diagnosi del problema con dati e fonti, visione al 2031, proposte concrete articolate per orizzonte temporale, indicatori di risultato misurabili, coperture finanziarie. Gli assi si leggono come capitoli autonomi ma si tengono assieme: senza il completamento del porto non c'è lavoro, senza scuole sicure non ci sono giovani, senza amministrazione trasparente non c'è nulla.

ASSE I

Mare, porto, pesca, agricoltura, distretto produttivo

Diagnosi

La vasca di colmata del Lungomare Marcantonio Colonna è l'oggetto più divisivo della politica molfettese degli ultimi anni. Si tratta di un appalto da €12,3 milioni per la realizzazione di una struttura destinata a contenere i sedimenti derivanti dal dragaggio del porto. Il progetto è stato approvato con delibera dalla Giunta Comunale nel 2020 e ha ricevuto nel corso del 2025 un esposto con richieste di sospensione a Corte dei Conti, Procura e Regione. Accanto a questo dossier, la città convive con altri nodi aperti: il Piano delle Coste non operativo, il completamento del porto commerciale con cantieri a rilento, lo stato critico delle spiagge libere, la Zona Franca Doganale non operativa, la gestione delle lame e del rischio idraulico. La pesca vive un momento di grande difficoltà a causa delle sempre più pressanti normative europee e dell'aumento indiscriminato dei costi; allo stesso modo il comparto agricolo lotta contro un'emergenza climatica sempre più acuta e questioni di sicurezza mai risolte. Il Distretto Produttivo (Z.I. zona artigianale) vede migliaia di lavoratori subire la mancanza di servizi, manutenzione e sicurezza, nonché di una viabilità insufficiente.

Visione 2031

Una Blue Economy locale pulita, tracciabile e generatrice di lavoro qualificato. Un porto completato, una Zona Franca realmente operativa, un waterfront unitario Cantieri Navali - Cala Sant'Andrea – Lungomare Colonna – Prima Cala - fascia costiera versa Giovinazzo (zona D4) come spazio pubblico di qualità, una marineria riconosciuta dal marchio "Pescato di Molfetta", la soluzione del problema delle acque irrigue e un Quartiere Produttivo sicuro e accogliente.

Proposte

I.1 Consultazione popolare e conferenza tecnica sulla vasca di colmata

- Conferenza tecnica entro 60 giorni con Regione ed Enti, Comitato Lungomare Colonna e cittadini, per valutare alternative, ricalcolo costi-benefici e compatibilità con PPTR e prescrizioni VIA.
- Referendum consultivo: ascoltiamo la Città.
- Decisione motivata con atto di Consiglio Comunale pubblicato integralmente sul portale trasparenza; revoca in autotutela se le alternative sono praticabili.

I.2 Completamento e apertura del porto commerciale

- Tavolo permanente Porto di Molfetta con Regione e stakeholder pubblici e privati. Prima convocazione entro il giorno 45.
- Creazione Ufficio Porto con esperti del settore e in materia di appalti.
- Conclusione delle opere foranee.
- Completamento del dragaggio.

I.3 Affidamenti trasparenti

- Audit su campione delle procedure di affidamento marittimo-portuale di competenza comunale.
- Trasparenza sui rapporti con gestori di ormeggi, bagnini, concessioni demaniali.

I.4 Attivazione reale della Zona Franca Doganale

- Task force ZES/ZFD entro 30 giorni con Regione e stakeholder pubblici e privati.
- Piano di marketing territoriale con roadshow in Nord Italia e Centro Europa: obiettivo 20 imprese in ZFD e 600/1.000 posti di lavoro nel quinquennio;

I.5 IL MARE RISORSA TURISTICA Waterfront unitario

- Progetto integrato Cantieri Navali - Cala Sant'Andrea – Lungomare Colonna – Prima Cala - fascia costiera verso Giovinazzo (zona D4)
- Candidatura ai finanziamenti statali e regionali esistenti
- Cronoprogramma: progettazione esecutiva entro 12 mesi, cantierizzazione entro 24, completamento entro fine mandato.
- Concorso pubblico per il progetto più sostenibile di restyling del Lungomare Colonna, con possibilità di prevedere strutture removibili fronte mare per creare nuovo indotto turistico e lavorativo senza compromettere la fruibilità pubblica del litorale.

I.6 Piano delle Coste operativo e Spiagge pubbliche, private e attrezzate

- Sblocco Piano delle Coste.
- Intervento straordinario su Spiagge Pubbliche pulizia strutturata, passerelle e servizi per disabilità, servizi igienici, docce pubbliche, presidio sanitario "E-state Sicuri" esteso.
- Monitoraggio periodico qualità delle acque di balneazione con pubblicazione open data.
- Ripascimento costiero nelle aree a maggiore rischio erosione per il ripristino e la tutela del litorale molfettese.
- Ripopolamento ittico d'intesa con associazioni marineria e Capitaneria di porto.

I.7 PESCA - Marchio Pescato di Molfetta e Tavolo del Mare

- Marchio di origine "Pescato di Molfetta" in collaborazione con Capitaneria, cooperative e associazioni di categoria;
- Tavolo del Mare con Capitaneria, cooperative, associazioni ambientaliste e di categoria.
- Campagna di marketing per incremento di ormeggi attivi sul Molo San Corrado tramite revisione regolamento e digitalizzazione prenotazione.

I.8 Piccola Pesca e Valorizzazione del Ciambotto

- Ascolto strutturato delle esigenze della piccola pesca: tavolo di confronto con i pescatori locali per affrontare le criticità operative, danni da manifestazioni ed eventi, condizioni di lavoro, parcheggi, servizi igienici sul molo.
- Banconi di vendita del ciambotto: variante al progetto esecutivo del porto per realizzare banconi attrezzati (con servizi igienici) fronte banchina, su modelli di successo che consentano ai pescatori di vendere il pescato direttamente ai cittadini; il ciambotto come attrattore turistico ed elemento identitario della città.
- Sagra del Ciambotto;
- Operatività in caso di maltempo: protocollo operativo per la vendita del pescato nel mercato ittico al coperto, garantendo la continuità dell'attività dei pescatori in condizioni di sicurezza.

I.9 AGRICOLTURA - Impianto di Affinamento delle Acque e Sostegno all'Agricoltura

- Attivazione dell'impianto di affinamento delle acque reflue a uso irriguo: verifica delle condutture e messa a regime dell'impianto esistente come risorsa strategica per il settore agricolo molfettese; riduzione del prelievo idrico da falda e abbattimento dei costi per le imprese agricole; gestione dell'impianto in raccordo con i consorzi di bonifica e le associazioni di categoria agricola (modello Acquaviva).
- Sostegno all'economia agricola locale: valorizzazione dei prodotti locali, nuovi capannoni nell'area PIP per le imprese agricole e agroalimentari, sicurezza delle strade di accesso alle campagne; tavolo di confronto permanente con gli agricoltori locali attivato entro i primi 60 giorni.

I.10 IL DISTRETTO PRODUTTIVO Partenariato Pubblico-Privato per la Zona Industriale

- Modello di gestione condivisa della Zona Industriale: le aziende insediate possono aderire volontariamente alla manutenzione ordinaria delle porzioni di spazio pubblico prospicienti i propri accessi (viabilità, aree verdi, decoro urbano), mediante convenzione con il Comune sottoscritta entro il primo anno di mandato.
- Disciplinare tecnico comunale con criteri di assegnazione delle aree, standard minimi di intervento, modalità di controllo periodico da parte dell'amministrazione e cause di revoca dell'affidamento; supervisione e supporto tecnico garantiti dal Comune.
- Riconoscimento delle aziende aderenti con elementi identificativi discreti (targhe o cartelli) nelle aree curate ed eventuali forme di incentivo compatibili con la normativa vigente, per valorizzare il senso di responsabilità e appartenenza al territorio.
- Obiettivi del modello: interventi più rapidi ed efficienti, riduzione del carico gestionale sull'ente pubblico, miglioramento del decoro e della sicurezza della Zona Industriale, rafforzamento della competitività territoriale.

I.11 Servizi e cura Distretto Produttivo

- Attivazione presidio di polizia locale e pronto intervento sanitario;

- Cura e manutenzione strade e aiuole;
- Nuove viabilità di connessione con la Città.

ASSE II **Città viva — commercio, centro storico, cultura, turismo,** **rigenerazione**

Diagnosi

Molfetta dispone di un patrimonio culturale di prima fascia non adeguatamente valorizzato: il Duomo di San Corrado, il centro storico, il Pulo, i musei cittadini e il Parco dei Dinosauri. Corso Umberto e le principali arterie commerciali vivono una crisi acuta. Gli spazi pubblici necessitano di manutenzione continua. Il Commercio è volutamente inserito in questo asse poiché rappresenta per noi presidio di legalità, sicurezza, volano di sviluppo sociale e culturale e di controllo dal territorio. Il termine arterie o vie del commercio è fortemente voluto, a significare l'importanza del settore e dei commercianti in tutte le zone della Città.

Visione 2031

Una città viva 365 giorni all'anno, un centro storico rigenerato, Corso Umberto e le principali arterie del commercio rivitalizzate, il sistema Pulo pienamente funzionante inserito nei circuiti dei principali tour operator e riconosciuto come sito archeologico di rilevanza nazionale, il Parco dei Dinosauri pienamente fruibile. I flussi turistici stagionali inseriti in programmi stabili e non spot, il mantenimento negli anni di Festival e manifestazioni di crescita collettiva, la grande attenzione e sostegno alle attività legate al turismo religioso in linea con i programmi regionali di settore.

Proposte

II.1 Rilancio del Commercio

- Candidatura ai bandi per Distretti Urbani del Commercio: regolamento di distretto, manager dedicato, co-finanziamento per insegne, arredo urbano, wi-fi, eventi.
- Tavolo del Commercio con le organizzazioni dei commercianti in prima convocazione entro 60 giorni.
- Tutela delle attività storiche.
- Figura dell'Urban Stewart: animatore/facilitatore commerciale del DUC con compiti di presidio del Corso Umberto, accoglienza turistica, supporto ai commercianti e coordinamento degli eventi di animazione degli spazi pubblici.
- Gift card commerciale del DUC con incentivi fiscali; piattaforma digitale per i commercianti aderenti con vetrina online, prenotazioni e promozioni integrate.
- Apertura straordinaria l'ultima domenica del mese con eventi di animazione, mercatini artigianali e iniziative culturali per riportare cittadini e turisti su Corso Umberto e sulle principali arterie commerciali.
- Istituzione dello Sportello comunale del Commercio: sportello dedicato a supportare i commercianti nelle pratiche burocratiche, nell'accesso a bandi regionali e nazionali e nella fruizione degli incentivi fiscali disponibili.

- Urban Yard — Food & Experience Hub: realizzazione di un complesso modulare con strutture prefabbricate da insediare su aree urbane sottoutilizzate;
- Realizzazione poli commerciali di vicinato
- Una serie di piccoli interventi mirati (aree di sosta, arredo urbano, pulizia, sicurezza ecc) in tutte le zone di micro aggregazione commerciale.
- Riqualificazione Piazze, in primis “ex mattatoio”.

II.3 Brand territoriale “Molfetta, la Civiltà del Pulo”

- Rilancio brand territoriale “La Civiltà del Pulo”;
- Cartellone eventi annuale su 10 mesi;
- Protocollo d’intesa per la gestione unitaria del Pulo.
- Riattivazione del Museo Civico Archeologico del Pulo (Casina Cappelluti) con orari estesi e visite guidate gratuite.
- Protocollo Pulo e turismo speleologico: protocollo di collaborazione con l’Associazione Speleologica e il Soccorso Alpino e Speleologico per la definizione di piani di emergenza e intervento nei canali ASI e al Pulo di Molfetta; attivazione di esercitazioni pubbliche e programmi di visite guidate speleologiche che valorizzino il sito come attrattore di un turismo di nicchia ad alto valore aggiunto.
- Raduni speleologici e nazionali: promozione di eventi e raduni dell’Associazione Speleologica e del Soccorso Alpino come volano di turismo specializzato; Molfetta come sede di eventi legati all’esplorazione del territorio carsico pugliese.

II.4 Rete dei Quattro Musei e Reale Nitriera

- Biglietto unico e percorsi integrati fra Museo Civico Archeologico, Museo Diocesano, Museo del Mare, Pinacoteca Cozzoli.
- Restauro della Reale Nitriera Borbonica con candidatura a fondi.
- Almeno due grandi eventi culturali annuali di rilievo interregionale entro fine mandato.

II.5 Rigenerazione urbana

- Quartieri pilota da definire in partecipazione: ponente, rione Cavalletti, zona Immacolata e piazza paradiso.
- Cura e rilancio di Parco Baden Powell, Villa Comunale, Parco di Ponente e individuazione di un'area per un nuovo piccolo parco di quartiere in zona via Don Tonino Bello; piano straordinario manutenzione stradale €3 mln sul quinquennio.

II.6 Ricognizione immobili comunali dismessi

- Ricognizione sistematica entro 6 mesi degli immobili comunali inutilizzati o sotto-utilizzati.
- Primi 3 immobili convertiti entro 18 mesi: uno per incubatore giovani impresa, uno per fab lab civico, uno per residenza artistica (collaborazione con Accademia di Belle Arti di Bari).

II.7 Centro storico come bene comune

- Regolamento per il recupero degli edifici in stato di abbandono con incentivi fiscali e convenzioni urbanistiche.
- Piano Colore e Piano Insegne per l'Isola di Sant'Andrea entro 18 mesi.
- Obiettivo: riduzione del 50% delle segnalazioni di degrado del centro storico entro 24 mesi.

II.8 Piazze sul Mare e Isole Pedonali sul Lungomare

- Progetto pilota "Piazza sul Mare": sperimentazione estiva di una zona a traffico limitato nella zona del lungomare con inversione di sensi di marcia, posizionamento di dehors e aree di sosta, per ricavare una piazza pubblica fronte mare; avvio della sperimentazione nella prima estate del mandato su un'area campione da individuare in raccordo con i residenti e gli esercenti, con valutazione di ripristino dello status quo in inverno.
- Istituzione di isole pedonali sul lungomare: studio di fattibilità entro 6 mesi per la pedonalizzazione stagionale di tratti del lungomare; coinvolgimento degli esercenti e dei comitati di quartiere nella progettazione degli interventi.

II.9 Gli spazi della Cultura

- Sistemazione e restituzione alla Città della piena fruibilità dell'anfiteatro di ponente, studio di fattibilità per la realizzazione di sistema di copertura mobile per aumentare le possibilità di utilizzo della struttura.
- Studio di fattibilità per la realizzazione di strutture leggere all'aperto, da destinare a spazio eventi, concerti e manifestazioni culturali, valorizzando il contesto storico-monumentale del centro antico.
- Stati Generali del Turismo e della Cultura: generazione di un tavolo permanente con operatori del settore, associazioni di categoria e stakeholder per definire strategie condivise di sviluppo turistico e della cultura
- Abbiamo un'idea di Cultura come strumento di valorizzazione dei giovani, conservazione del patrimonio storico e delle tradizioni e di forte volano economico: altri interventi a sostegno del mondo culturale molfettese sono presenti in altre sezioni di questo programma.

ASSE III

Comunità — sicurezza, periferie, welfare, inclusione, diritti

Diagnosi

Come altre Città del nord barese, Molfetta vive episodi di disagio sociale e di microcriminalità. La progressiva desertificazione del centro porta alla necessità di una riconquista del territorio, realizzata parzialmente attraverso il sostegno al commercio di vicinato, e richiede attività di assistenza sociale

preventiva. Il tema dell'inclusione e della prevenzione è centrale nel programma della nostra amministrazione: la riconquista della fiducia è la priorità politica numero uno del nostro mandato. Sul piano demografico, l'indice di vecchiaia 224,8 e il saldo migratorio negativo impongono investimenti strutturali sul welfare e sull'abitare.

Visione 2031

Una città dove le famiglie non hanno paura di far uscire i figli la sera; dove ogni quartiere ha un presidio di comunità; dove nessuno viene lasciato indietro; dove l'asilo nido raggiunge il LEP del 33% e dove 100 nuovi alloggi di housing sociale e case popolari.

Proposte

III.1 Patto per la Sicurezza Urbana

- Prima riunione entro 60 giorni del Patto Locale per la Sicurezza Urbana con Prefetto di Bari, Questore, Comandanti Arma dei Carabinieri e Guardia di Finanza, Procuratore di Trani, ASL.
- Polizia Locale attiva con turni serali strutturati; convenzioni con società di sicurezza privata per il pattugliamento delle aree più esposte; presidio rafforzato delle opere pubbliche soggette a vandalismo.
- Attivazione protocolli per il controllo di vicinato nei quartieri maggiormente esposti.

III.2 Videosorveglianza intelligente

- Videosorveglianza urbana intelligente con ampliamento della copertura delle aree critiche entro 24 mesi.
- Candidatura al bando nazionale Scuole Sicure 2025/26 e altri bandi per la sicurezza
- Dotazione di fototrappole a Polizia Locale e ASM per il contrasto all'abbandono illecito di rifiuti e al vandalismo su aree pubbliche e attrezzature urbane;

III.3 Piano Periferie

- Piano Periferie deliberato entro 12 mesi con budget pluriennale (candidatura Fondi Periferie 2026–2028).
- Riqualificazione di Parco di Ponente e degli spazi pubblici; illuminazione, manutenzione, presidi sociali.
- Progetto "Giovani Cittadini" nelle scuole con percorsi di legalità attivati nel primo anno.
- Educatori di strada e spazi di aggregazione giovanile di prossimità attivati entro il primo anno in convenzione con Terzo Settore, oratori e scuole, nei quartieri critici individuati dal Piano Periferie, per intercettare minori a rischio di devianza fuori dai contesti scolastici.

III.4 Housing sociale e Case Popolari

- Mappatura del patrimonio immobiliare comunale dismesso o sotto-utilizzato.
- Bando comunale per housing sociale in partenariato pubblico-privato.
- Nuovi alloggi di case popolari e housing sociale attivati nel quinquennio; piano operativo per l'housing temporaneo.
- Rilancio del bando fitti per sostenere economicamente le famiglie il cui reddito risulta ridimensionato a causa del canone di locazione della casa in cui vivono.

III.5 Welfare di comunità e servizi sociali

- Piano di Zona Ambito Territoriale aggiornato con ricognizione di tutti i servizi esistenti e delle domande non evase entro 6 mesi.
- Centro Servizi Integrati pienamente operativo; Centro diurno per anziani non autosufficienti in uno dei beni confiscati alla criminalità;
- Welfare generativo con budget di autonomia per persone con disabilità;
- Cabina di regia sociale e mappatura fragilità: Tavolo Permanente del Sociale, mappatura delle fragilità per quartiere aggiornata annualmente;
- Piano Anziani Attivi: banca dati comunale degli anziani in situazione di fragilità, aggiornata in collaborazione con i Medici di Medicina Generale e con i servizi sociali; monitoraggio domiciliare leggero; rete di volontariato di vicinato per il contrasto dell'isolamento; visite programmate agli anziani soli;
- Voucher non-autosufficienza e co-housing: introduzione di voucher modulati sull'ISEE come alternativa economica all'istituzionalizzazione; prima sperimentazione di co-housing assistito in immobile comunale o bene confiscato entro 24 mesi.
- Trasporto sociale per persone con disabilità: servizio di trasporto dedicato nelle fasce mattutina e pomeridiana per garantire autonomia e accesso ai servizi; attivazione di progetti pomeridiani per persone con disabilità nei centri comunali polivalenti, in collaborazione con associazioni del territorio.
- Domiciliarità potenziata: Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD) esteso e integrato con una nuova linea di assistenza domiciliare leggera come ponte fra la richiesta di presa in carico e l'ingresso in struttura; ampliamento progressivo dei posti convenzionati con trasparenza totale sulle graduatorie e sui tempi di attesa.
- Potenziamento dell'attività di prevenzione delle devianze attraverso servizi di ascolto "per le strade" con assistenti sociali dedicati e coinvolgimento del volontariato
- Albo Comunale dei Caregiver familiari: registro ufficiale con sportello dedicato, percorsi di formazione gratuiti, accesso semplificato a benefici e servizi di sollievo; riconoscimento del ruolo del caregiver nelle politiche sociali comunali.
- Servizi di sollievo (respite care): brevi ricoveri programmati, supporto nei fine settimana e nei periodi di emergenza familiare, sostegno psicologico ai caregiver; attivazione della prima unità di servizio entro 18 mesi.
- Abbattimento delle barriere architettoniche: piano straordinario di mappatura e rimozione delle barriere nei luoghi pubblici, negli edifici scolastici e negli spazi di aggregazione; con priorità ai percorsi pedonali, ai parchi e alle strutture comunali. Revisione e sospensione immediata delle delibere che hanno aumentato i costi di trasporto e assistenza per le famiglie di bambini con disabilità motoria. Attivazione di progetti dedicati — sportivi, musicali, ricreativi — per bambini e ragazzi con disabilità, in raccordo con associazioni del territorio e ASL Bari; piano attuativo entro 12 mesi.

III.6 Nuovo asilo nido di Ponente e LEP 33%

- Nuovo asilo nido di Ponente operativo entro il 2027.
- Estensione degli orari dei servizi educativi 0–6 per conciliare tempi di lavoro e famiglia.

III.7 Presidio Ospedale Don Tonino Bello e Patto della Salute

- Casa della Comunità pienamente operativa entro fine mandato.

- Patto di Comunità per la Salute per integrare interventi pubblici e iniziative del privato sociale, migliorare la presa in carico dei cittadini, in particolare delle fasce fragili, sviluppare modelli innovativi di sanità integrativa e mutualistica.

III.8 Scuole Sicure e Patto Educativo di Comunità

- Sopralluogo sistematico del Sindaco in tutti gli edifici scolastici entro 100 giorni con dossier fotografico pubblico.
- Prima convocazione del Tavolo Permanente del Sociale con definizione del metodo di lavoro e del calendario dei primi sei mesi.
- Piano straordinario edilizia scolastica con candidature a bandi esistenti.
- Patto Educativo di Comunità con le scuole superiori molfettesi.

III.9 Benessere Animale e Tutela degli Animali da Affezione

- Governance integrata benessere animale: istituzione di un tavolo di coordinamento operativo tra Comune, ASL Bari (Servizio Veterinario) e associazioni di volontariato zoofile per una mappatura reale dei bisogni e una gestione strutturata e non emergenziale degli animali da affezione sul territorio.
- Audit e riqualificazione canile e gattile municipale: verifica degli standard sanitari e comportamentali vigenti, interventi di manutenzione straordinaria; introduzione correttivi per l'accelerazione delle adozioni, con riduzione dei tempi di permanenza nelle strutture.
- Regolamentazione e tutela delle colonie feline: istituzionalizzazione e registrazione delle colonie feline sul territorio comunale, con nomina di referenti riconosciuti, in conformità alla normativa vigente e secondo il modello già sperimentato con successo sul territorio.
- Monitoraggio e trasparenza gestionale: implementazione di sistemi di verifica del lavoro svolto nelle strutture di accoglienza animale, con pubblicazione periodica dei dati su ingressi, adozioni e spesa, garantendo piena trasparenza verso i cittadini e le associazioni.
- Sportello Animali: apertura di uno sportello gratuito e accessibile per tutti i temi relativi al benessere degli animali da affezione — tutela, adozione, segnalazioni, orientamento ai servizi — come punto di riferimento per i cittadini; attivato entro il primo anno in spazio comunale, gestito in convenzione con le associazioni animaliste del territorio.
- Campagne di sensibilizzazione nelle scuole: programma annuale di educazione al rispetto degli animali, alla convivenza responsabile tra uomini e animali da affezione e alla corretta gestione del randagismo, in collaborazione con istituti scolastici di ogni ordine e grado e associazioni zoofile; primo ciclo di incontri entro il primo anno.
- Realizzazione nuovo Dog Park e aree diffuse per animali;

III.10 Molfetta Città a Misura di Bambino

- Riqualificazione delle aree gioco nelle villette comunali con strutture certificate, inclusive e adatte a diverse fasce d'età;
- Introduzione di aree tematiche nelle villette: percorsi sensoriali, mini-aree sportive e giochi inclusivi per favorire lo sviluppo motorio e cognitivo; videosorveglianza nei punti sensibili per garantire sicurezza e deterrenza.

- Campus estivi comunali a tariffe calmierate con agevolazioni per nuclei familiari numerosi; attività diversificate per fasce d'età (laboratori creativi, attività motorie, educazione ambientale, giochi di gruppo) in collaborazione con associazioni locali sportive, culturali e sociali; servizio mensa con menù equilibrati secondo linee guida nutrizionali.
- Soggiorni estivi in case vacanze per cittadini portatori di disabilità e minori e minori con famiglie a basso reddito.
- Inclusione piena dei bambini con disabilità nei campus estivi, con educatori specializzati e servizi adeguati; tariffe modulate sull'ISEE per garantire accessibilità universale.
- Calendario annuale di eventi dedicati ai bambini distribuiti nei quartieri per garantire equità territoriale: laboratori, spettacoli, letture animate, attività sportive e ricreative in collaborazione con scuole, biblioteche e associazioni culturali.
- Istituzione del "Festival dei Bambini" come appuntamento annuale di riferimento con attività diffuse in tutta la città e coinvolgimento delle realtà locali; incontri formativi periodici per genitori su temi educativi, benessere, sicurezza digitale e sviluppo dei minori.

III.11 Sport come Diritto e Risorsa Civica

- Welfare sportivo: convenzioni e voucher comunali per abbattere i costi delle visite mediche sportive, con priorità alle famiglie numerose o in difficoltà economica, per garantire che lo sport sia un diritto accessibile e non un onere.
- Sport nei quartieri: campetti temporanei e attività gratuite nelle aree periferiche, con focus sulla stagione estiva, per restituire lo sport ai luoghi vissuti quotidianamente dai cittadini; rete sinergica tra Comune, scuole e associazionismo per progetti di inclusione sociale attraverso la pratica sportiva.
- Le vie della salute: Molfetta vanta decine di maratoneti, e ogni giorno centinaia di concittadini praticano passeggiate all'aria aperta con diversi livelli di difficoltà e percorrenze. Sarà compito della nostra amministrazione, mantenere e mettere in sicurezza i percorsi più battuti, prevedendo delle piccole aree di sosta ed esercizio.
- Sostegno strutturato alle prime squadre di calcio, basket, volley e alle discipline che rappresentano Molfetta: legame istituzionale formalizzato tra Comune e associazioni sportive per valorizzare l'identità cittadina e incrementare la partecipazione del pubblico.
- Piano di manutenzione ordinaria costante degli impianti sportivi comunali: spogliatoi dignitosi, campi curati e servizi funzionali come preconditione di dignità sportiva; standard di sicurezza uniformi in tutti gli impianti con formazione obbligatoria degli operatori e dotazione AED certificata.
- Riconoscimento istituzionale degli atleti e dei talenti molfettesi che competono a livello nazionale e internazionale, come modelli positivi per le nuove generazioni e ambasciatori dell'identità cittadina.
- Consulta dello Sport operativa con convocazioni regolari e potere consultivo vincolante sulla gestione del settore; criteri trasparenti e basati sul merito per l'assegnazione degli spazi sportivi comunali, con garanzia di continuità operativa per chi dimostra risultati sul territorio.
- Sport come volano economico e turistico: promozione di tornei e manifestazioni sportive di rilievo per generare un moltiplicatore economico sul territorio, incrementare la visibilità di Molfetta e creare opportunità per il comparto ricettivo e commerciale.
- Nuovi bandi per assegnazione delle strutture sportive, valorizzando anche le associazioni senza scopo di lucro e di promozione sociale.

- Progetti in ambito sportivo per minori che vivono in contesti sociali critici e portatori di disabilità in collaborazione con gli affidatari delle strutture sportive.

ASSE IV

Transizione ecologica, mobilità sostenibile, urbanistica

Diagnosi

Molfetta opera urbanisticamente su uno strumento vecchio di 25 anni: il PRGC approvato con DGR 527/2001 e variante 2005, adottato prima del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR 2015). L'atto di indirizzo per il Piano Urbanistico Generale (PUG) il 17 luglio 2015 con DGC 161/2015. La raccolta differenziata 2024 è rendicontata dal Comune al 72,43% ma l'Osservatorio Regionale Rifiuti Puglia la colloca al 67,2% (-4 punti in 4 anni); la TARI è più cara della media nazionale. L'intero territorio comunale è interessato dal rischio idraulico il progetto dei canali ASI da €26 milioni è in via di realizzazione. Il depuratore comunale soffre criticità di copertura.

Visione 2031

Una città che raggiunge il 75% di raccolta differenziata grazie a una revisione del porta a porta, che ha adottato il PUG, che ha aggiornato il PUMS e realizzato nuove piste ciclabili, che ha completato il sistema dei canali ASI, che ha ridotto le proprie emissioni di Co2 del 25% rispetto al 2019.

Proposte

IV.1 PUG e Rigenerazione urbana

- Selezione pubblica entro 100 giorni del responsabile tecnico del PUG.
- Adozione delle linee guida del nuovo PUG entro i primi 100 giorni; Documento Programmatico Preliminare con percorso partecipativo entro 12 mesi; adozione definitiva entro 24 mesi.
- Rigenerazione area via Giovene: il PUG dovrà affrontare in via prioritaria la riqualificazione dell'area di circa 13 ettari compresa tra via Giovene, Rosa Picca, Alberto Mario, Immacolata, Palestro, Paniscotti, Corso Margherita di Savoia, via Ten. Ragno — zona definita "centro storico" dal PRG ma priva di edifici di valore architettonico, con assenza cronica di standard urbanistici, reti vetuste e abitati a rischio statico. La rigenerazione di quest'area, attraverso un'Unità Minima di Intervento che concentri i volumi e liberi spazio pubblico, restituirà qualità di vita ai circa 5.000 residenti insediati; coinvolgimento dei comitati di quartiere nel percorso partecipativo del PUG.
- Piano del Verde Cittadino: ricognizione sistematica di tutte le aree verdi comunali con mappatura delle criticità di sicurezza; bando aperto ai privati suddividendo la città in aree geografiche per l'affidamento della cura e manutenzione del verde pubblico; individuazione di un agronomo comunale per supervisione tecnica e controllo degli standard.
- Studio di fattibilità nel PUG per la realizzazione di parcheggi interrati in prossimità delle zone critiche (centro cittadino, via Giovinazzo, viale Pio XI ecc), al fine di ridurre la pressione veicolare sul centro storico e liberare suolo pubblico per spazi pedonali e verde urbano.

IV.2 Completamento canali ASI e Pip e lame

- Verifica stato dei lavori con gli Enti preposti.
- Obiettivo: sistema di allagamenti strutturalmente risolto entro 2028.

IV.3 Piano Urbano Mobilità Sostenibile

- Avvio dell'aggiornamento del PUMS entro 100 giorni.
- PUMS aggiornato entro 18 mesi; Biciplan per nuove piste ciclabili.
- Revisione rete MTM: frequenze, orari, nuove linee centro-porto-quadrante produttivo.
- Sistema di parcheggi scambiatori periferici con navette elettriche verso il centro storico e il lungomare, per decongestionare il traffico sul Corso Umberto e supportare la vivibilità del DUC; progettazione nell'ambito del PUMS aggiornato.
- Piano Strade urgenti: programma straordinario di rifacimento del manto stradale nelle strade comunali più degradate, con priorità alle zone periferiche, alle strade scolastiche e strade di campagna.

IV.4 Depuratore, aria, PAESC

- Candidatura a fondi nazionali e regionali ambientali per migliorare l'impianto.
- Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC) aggiornato.
- Riduzione emissioni comunali del 25% entro 2030.

IV.5 Comunità Energetica Rinnovabile cittadina

- Studio di fattibilità e governance della Comunità Energetica Rinnovabile (CER) cittadina.
- Coinvolgimento di scuole, parrocchie, attività commerciali e cittadini; candidatura a fondi.
- Impianti fotovoltaici su immobili comunali.

IV.6 Zero consumo di suolo e rigenerazione

- Azzeramento del consumo di suolo agricolo nei primi cinque anni, privilegiando riuso e rigenerazione dell'esistente.
- Regolamento comunale per il recupero degli edifici in stato di abbandono con incentivi fiscali.

IV.7 Rete MTM rinnovata

- Rete MTM completamente rinnovata entro fine mandato.

IV.8 Piano Igiene Urbana e Operatore di Quartiere

- Riforma del modello di raccolta rifiuti porta a porta, modulato per quartieri e densità abitative.
- Introduzione progressiva della figura dell'Operatore di Quartiere — un operatore di prossimità dotato di mezzo compatto elettrico o ibrido a bassa emissione che agisce come referente attivo del territorio, segnala criticità, supporta i cittadini nella differenziazione e garantisce la copertura delle zone di "ombra" (sotto le auto in sosta, angoli dei marciapiedi, caditoie). Piano industriale ASM con sperimentazione in un quartiere pilota entro il primo anno.
- Stazioni di conferimento mobili e intelligenti (mini isole informatizzate) in punti strategici dei quartieri, presidiate da personale qualificato in sinergia con Associazioni di Categoria e Polizia Locale; funzione educativa permanente con materiali informativi e supporto al cittadino per il corretto conferimento.

- **Tariffazione puntuale (PAYT — Pay As You Throw):** avvio di una sperimentazione con smart bin o RFID per calcolare la tariffa in base al rifiuto residuo effettivamente conferito, incentivando comportamenti virtuosi e riducendo la TARI per i cittadini più virtuosi; studio di fattibilità entro 12 mesi in raccordo con ASM.
- **Centro del Riuso e Repair Café comunale:** attivazione di uno spazio permanente per il recupero di oggetti ancora funzionanti, hub di riparazione e riuso, realizzato in un immobile comunale disponibile entro 24 mesi; riduzione degli ingombranti e promozione dell'economia circolare a scala locale.
- **Istituzione di ispettori ambientali e nucleo di Polizia Urbana Ambientale** per il presidio del territorio, il controllo degli abbandoni di rifiuti e il monitoraggio delle aree critiche; maggiore dotazione di contenitori stradali e isole ecologiche di prossimità nei quartieri.

ASSE V

Amministrazione civica — trasparenza, partecipazione, legalità

Diagnosi

La ricognizione del Commissario Gradone indica che il ha completato i progetti PNRR a esso assegnati ma è nostra convinzione che la digitalizzazione comunale debba continuare il suo percorso verso la totale trasparenza. La trasparenza e il rigore, il richiamo ad audit periodici e la stessa tensione di questa coalizione a poter affrontare con lungimiranza e serenità il suo mandato sono garanzia per i cittadini e il futuro della nostra Comunità.

Visione 2031

Il Comune di Molfetta diventa il più trasparente della Puglia. Ogni cittadino può vedere ogni euro pubblico in tempo reale. Le partecipate (ASM, MTM, Multiservizi) hanno piani industriali pubblici e verificabili. Il bilancio partecipativo è realtà. Un audit a sorteggio nelle gare è prassi. Molfetta entra nelle top 5 città pugliesi per indice FOIA di Transparency International.

Proposte

V.1 Portale Molfetta Trasparente

- Portale “Molfetta Trasparente” con dashboard pubblica aggiornata in tempo reale: bilancio e cassa, appalti (dal bando alla liquidazione), determine dirigenziali, consulenze esterne, partecipate.
- Open data certificati e integrazione con ANAC e Registro Nazionale Contratti.

V.2 Cabina di Regia Strategica dei Fondi

- Cabina di Regia Strategica presso la Sindacatura; riunioni mensili; report pubblico periodico.
- Ricognizione completa di tutti i fondi esterni (PNRR, FESR, PNC, Periferie, Regione, Ministeri) con matrice fonte-progetto-stato-responsabile entro 15 giorni; semaforo verde/giallo/rosso pubblico sul rischio definanziamento PNRR entro 30 giorni.
- Task force tecnica PNRR entro 15 giorni per sbloccare i progetti a rischio definanziamento entro il 30/6/2026.

V.3 Codice etico e Carta di Coalizione

- Carta di Coalizione sottoscritta dai consiglieri di maggioranza subito dopo l'insediamento.
- Codice etico della Giunta con pubblicazione integrale di curricula, redditi, situazione patrimoniale, incarichi esterni, viaggi ufficiali.
- Obbligo dichiarativo esteso oltre i minimi di legge per sindaco, assessori, dirigenti e nominati in partecipate.

V.4 Partecipate: piani industriali

- Selezione dei nuovi CdA per ASM, MTM, Multiservizi per manifestazione pubblica d'interesse.
- Piani industriali triennali pubblicati online per ASM, MTM, Multiservizi.
- Rafforzamento numero verde dedicato per le partecipate (ASM, MTM, Multiservizi): attivazione di un servizio di assistenza all'utenza gestito da call center specializzati, per garantire risposte tempestive su raccolta rifiuti, trasporto pubblico e servizi comunali.

V.5 Ufficio Appalti

- Costituzione Ufficio appalti "centralizzato".
- Pubblicazione integrale delle risultanze e dei rilievi sul portale trasparenza.
- Nuovo regolamento sugli affidamenti.

V.6 DUP 2026-2028 partecipato

- Apertura della consultazione pubblica sul DUP 2026-2028 con calendario di assemblee di quartiere.
- Rendicontazione periodica pubblica sull'attuazione del DUP e degli impegni di mandato.

V.7 Consulta Permanente dei Quartieri e bilancio partecipato

- Consulta Permanente dei Quartieri.
- Tavoli Permanente del Commercio, Tavolo ZES/Porto, Tavolo Turismo-Cultura, Tavolo del Mare e dell'Agro.
- Bilancio partecipato.

V.8 Sportello Civico Unificato e giornata della trasparenza

- Sportello Civico Unificato (fisico e digitale) per pratiche amministrative, anagrafe, tributi, attività produttive, servizi sociali; risposte tracciate entro termini certi per tipologia.
- Feedback periodico su accesso civico generalizzato; report annuale pubblico su numero richieste, tempi, esiti.
- "Giornata della Trasparenza" a ottobre di ogni anno con rendiconto pubblico di sindaco e assessori (prima giornata entro 100 giorni).

Parte IV — Il metodo di governo

Un programma vale quanto il metodo con cui viene attuato. Ciò che proponiamo non è solo una lista di opere: è un modo diverso di governare, costruito su tre principi operativi non negoziabili.

1. Pubblico e tracciabile per default

Nessun atto amministrativo di rilievo verrà assunto senza pubblicazione integrale sul portale trasparenza. Appalti sopra soglia €150.000 accompagnati da scheda sintetica pubblica con cronoprogramma e nominativi RUP. Stato avanzamento PNRR pubblicato mensilmente con percentuale fisica e finanziaria. Ogni cittadino potrà scrivere via PEC e ricevere risposta entro 30 giorni, come previsto dalla legge, con tracciabilità completa del tempo di risposta per dirigente.

2. Concertazione strutturata, non assembleare

La concertazione con corpi intermedi, associazioni, comitati di quartiere sarà calendarizzata e tracciata, non improvvisata. Consulta Permanente dei Quartieri, Tavolo Permanente del Commercio, Tavolo ZES/Porto, Tavolo Turismo-Cultura, Tavolo del Mare saranno istituiti con regolamento pubblico che ne definisce poteri, composizione e frequenza di incontro. Ogni verbale sarà pubblicato. Ogni proposta civica riceverà risposta motivata dell'amministrazione.

3. Scadenze vincolanti e rendicontazione periodica

Periodicamente il Sindaco presenterà pubblicamente una rendicontazione dettagliata dei dieci impegni prioritari e del programma.

Organizzazione dell'Amministrazione

La Giunta Comunale sarà composta tenendo conto di tre criteri: equilibrio di genere (almeno 40% donne), competenze tecniche verificabili per gli assessorati di riferimento, rappresentanza della coalizione civica nelle sue componenti. Le deleghe saranno assegnate per materia, con rendicontazione individuale periodica. La dirigenza comunale sarà selezionata per concorso pubblico e per titolo, senza nomine fiduciarie al di fuori dei limiti di legge. Il Segretario Generale sarà scelto tramite procedura trasparente.

Un Consiglio Tecnico del Sindaco composto da professionisti di riconosciuto competenza (ingegneri, architetti, economisti, giuristi, medici, imprenditori) fornirà pareri su dossier strategici.

Rapporti con Regione Puglia e Città Metropolitana

Il nuovo sindaco di Molfetta dovrà stabilire immediatamente un canale di dialogo strutturato con la Regione Puglia (per FESR 2021–2027, dissesto idrogeologico, Piano delle Coste Metropolitan, legge regionale sanità) e con la Città Metropolitana di Bari per le materie di competenza metropolitana. Il dossier Porto Commerciale richiede inoltre dialogo con tutti gli Enti preposti. Nessuna sovranità locale è credibile se non sa costruire relazioni istituzionali.

Un invito finale

Molfetta si ricostruisce solo se i molfettesi la scelgono.

In questo programma abbiamo voluto far tesoro degli errori del passato costruendo un ponte per le future generazioni: Molfetta deve tornare ad essere una Città accogliente, invitante, forte di un nuovo patto sociale che tutela le fragilità in ogni loro forma con una sensibilità che non può essere chiusa in un programma amministrativo ma che permea ogni nostra scelta sin da oggi. Dal punto di vista economico e commerciale Molfetta deve diventare una terra di opportunità grazie a un sistema di sicurezza potenziato ed efficace, a scelte condivise con gli addetti ai lavori, con profonda opera di ascolto che deve precedere ogni scelta strategica. Soprattutto, la nostra Città deve riprendere a guardare lontano, ad avere una visione comune e collettiva cui ispirare ogni atto e scelta amministrativa. Si vince solo insieme. Il 24 e 25 maggio 2026 chiediamo la vostra fiducia per cinque anni di lavoro serio, trasparente, tenace. In questo programma non ci sono promesse che non possiamo mantenere, ma una preparazione alla produzione di atti amministrativi che si tradurranno in cantieri, servizi resi, posti di lavoro creati, quartieri sicuri, scuole ristrutturate.

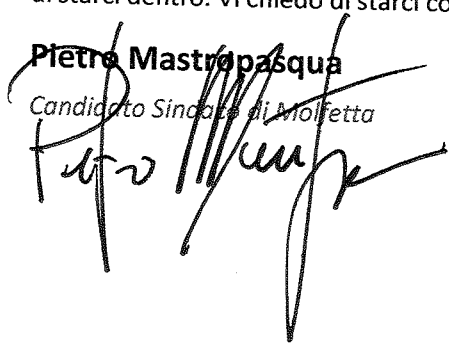
E' un programma che dice molto meno di quel che pensiamo e che faremo, che non illustra – come faremo nei prossimi giorni – le grandi opere che abbiamo in mente e i piccoli innumerevoli interventi che sappiamo interessare ai cittadini per vivere al meglio la propria quotidianità. Uno sguardo lontano ma tanti interventi piccoli, efficaci, vicini.

Istituiremo un Assessorato al Particolare, per questo, per tutti voi, per migliorare esponenzialmente la qualità della vita di Molfetta e dei molfettesi, e vi renderemo fieri di essere nati o vivere in questa splendida Città.

Una città si ricostruisce solo se si ha il coraggio di stare dentro le sue contraddizioni, non fuori. Io ho scelto di starci dentro. Vi chiedo di starci con me.

Pietro Mastropasqua

Candidato Sindaco di Molfetta



Il presente programma politico-amministrativo, che sarà inserito nell'albo pretorio del Comune di Molfetta è condiviso dal sottoscritto, in qualità di candidato-sindaco, e dalle seguenti liste apparentate:

- 1) Lista ALA DEMOCRATICA LISTA CIVICA;
- 2) Lista "AVANTI MOLFETTA";
- 3) Lista "CUORE DEMOCRATICO";
- 4) Lista "FARE COMUNE";
- 5) Lista "MASTROPASQUA SINDACO";
- 6) Lista "MOLFETTA AZZURRA";
- 7) Lista "MOLFETTA NOSTRA";
- 8) Lista "MOLFETTA POPOLARE";
- 9) Lista "MOLFETTA UNITA";
- 10) Lista "OBIETTIVO MOLFETTA";
- 11) Lista "PER MOLFETTA".

In fede.

Molfetta, 24.04.2026

Pietro Mastrocasqua

